

Domenica 30 l'ora solare
Domenica 30 torna l'ora solare. Non dimenticate di spostare all'indietro di un'ora (dalle 3 alle 2) le lancette degli orologi.

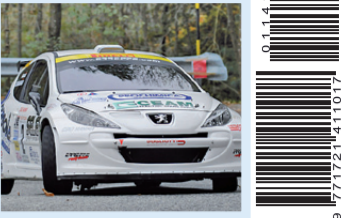
PINEROLO Pag. 11
Scuola di equitazione: dopo 21 anni il gioco vale ancora la candela?
di Mirko Maggia

PORTE Pag. 15
Con il volontariato il comune ci guadagna: giardinieri e tappezzeri
di Sara Perro

ENVIE Pag. 18
Rapinatori dimenticano in banca le chiavi dell'auto e scappano a piedi
di Luca Prot

ORBASSANO Pag. 29
Comune in controtendenza: compra casa da 500.000 € per le vacanze
di Paolo Polastri

RALLY Pag. 39
Pinerolesi protagonisti a Bagnolo ma a vincere è un cuneese
di Fernando Franchino



Catizone lancia da Nichelino una maxi campagna di manifesti

Stop alla casta, parola di sindaco

«Dopo tante legislature i casi di Lucà e Merlo andranno ridiscussi»

Dopo Berlusconi
CHE COSA C'È DIETRO L'ANGOLO?

Il Cavaliere è convinto di potere approdare, con questo Governo, alla primavera del 2013; ed a quel punto di portare a conclusione la legislatura. «Se questo disegno si realizza - ha aggiunto Berlusconi - mi riprendo il partito, gli cambio nome e rinvio le elezioni». Ma tra i leader europei e tra i politologi cresce la convinzione che l'Italia vive già nel «dopo Berlusconi». La convinzione che siamo al dopo Berlusconi è stata rafforzata dal convegno che alcune associazioni cattoliche hanno organizzato a Todì, con l'obiettivo di porre fine alla marginalità dei cattolici nella vita sociale e politica del paese, di farli tornare protagonisti, dopo la diaspora provocata dal tramonto della Dc.

Gli attacchi alla casta giungono di solito dai giornali. Questa volta è un sindaco a dichiarare guerra agli «eterni» del Pd che da lustri sono in Parlamento. Con i primi 1.200 manifesti in Torino e Cintura («Basta casta. I cittadini devono scegliere i parlamentari») Giuseppe Catizone, sindaco Pd di Nichelino, 44 anni, in politica da quando frequentava l'Università di Torino, si candida e ha pronto un elenco di deputati e senatori del Pd che non dovrebbero più essere ricandidati. Nel mirino per adesso vi sono Mimmo Lucà di Rivalta, con cinque legislature al suo attivo, e Giorgio Merlo di Pinerolo con quattro. Una variante alla «rottamazione» proposta dal sindaco di Firenze Matteo Renzi? Dice Catizone: «La casta non sono gli intoccabili ma chi fa parte di una élite che non vuole mollare».

Pag. 2
di E. Marchisio

CAPOLAVORI '800-'900 IN MOSTRA A PINEROLO



Sarà inaugurata venerdì 28 alle 18 al Palared, centro espositivo e congressuale di via Madonna 28, la mostra «Capolavori '800-'900 dalle collezioni private pinerolesi» terza edizione. Un'iniziativa de «L'Eco del Chisone» contestuale all'apertura al pubblico del Palared. 130 opere (pittura e scultura) dei grandi maestri '800-'900. Nella foto Ugo Nespolo, Fantasmii romantici, acrilici su legno.

Pag. 3

84mila euro
Maxi multa per il Tour che gaffe!

Casteldelfino sposa in modo alquanto particolare la grandeur della mitica corsa francese. Il sindaco Amorisco ha voluto cominciare un salustioso verbale da 84mila euro all'organizzazione Aso ed al Comitato di tappa pinerolese. Storia di un passaggio annunciato in centro paese e poi scartato (percorso la circunvalazione). Vicenda comunque paradossale, la multa che indica protagonisti di «infrazione» 168 corridori. A dire il vero erano uno in più. Quando Leonardo Bertagnoli si è ritirato dal Tour de France erano le 15 circa del 21 luglio scorso, giorno della Pinerolo-Galibier resa esaltante dall'impresa di Schleck. Anche il compagno di Cunego, sceso di bicicletta mentre affrontava l'Isoard, è passato al Colle dell'Agnello, ma questo è un fatto di gara e quando in Comune a Casteldelfino non hanno sparato nel mucchio, utilizzando un ordine d'arrivo, se lo sono dimenticati.

Pag. 2
di A. Peinetti

Angrogna: la protesta di due allevatori

Attenti al lupo

«Una trentina le pecore perdute quest'anno»

Argomento delicato, quello della presenza del lupo sulle nostre montagne. Considerato importante per la biodiversità e per l'equilibrio dell'ecosistema, osteggiato dai pastori per i danni cagionati alle pecore in alpeggio. Sabato, in occasione della «calà», cioè della discesa a valle per l'inverno, una coppia di allevatori della Val d'Angrogna ha organizzato una singolare forma di protesta (e di informazione). Sulle due auto che aprivano e chiudevano il gregge hanno affisso le foto delle pecore straziate dai predatori, commentandole con frasi del tipo: «Il

suo agnellino non vedrà mai la luce». Marzia Verona, che pratica la pastorizia part-time ma è anche un tecnico che collabora con l'Università di Torino, osserva: «Gli attacchi registrati e certificati quest'estate nella nostra zona sono stati cinque. Le pecore che mancano all'appello, tra quelle uccise e quelle disperse, sono una trentina. La presenza del lupo sulle nostre montagne è importante, ma lo è altrettanto quella dei pastori, che si devono sobbarcare spese e lavoro supplementare».

Pag. 17
di D. Arghittu

nelle pagine interne

FROSSASCO

Task force in Val Noce contro la povertà: in parrocchia la campagna «Adotta una famiglia»
PAG. 13 di M. AGLIODO

INCIDENTI

Scooter fuori strada a Sanfront, grave 16enne. A Revello capotta furgone: 4 feriti
PAG. 18

VINOVO

Non c'è spazio al cimitero e per rinviare la costruzione di locali il Comune incentiva la cremazione
PAG. 31 di C. TARTAGLINO

PINASCA

Seicentomila euro nel 2012 per lavori pubblici (municipio e strade). Scuole e impianti l'anno dopo
PAG. 15 di F. GIUSTETTO

PIOSSASCO

In arrivo il «farmer market»: prodotti a km 0, il sabato, sotto l'ala comunale
PAG. 27 di E. MARCHISIO

H.C. VALPE

La squadra cerca ancora se stessa e sabato 29 arrivano i campioni d'Italia dell'Asiago
PAG. 39 di D. ARGHITTU

Pinerolo continua lo stato di degrado dell'area verde

Parco olimpico che vergogna

Chiusi il vicino hotel «Cavaliere» e l'area camper

Moretta
Il latte in polvere guida la ripresa

MORETTA - Direttamente o indirettamente, il latte in polvere ha già creato 47 posti di lavoro. Ma c'è di più: «Per il futuro - afferma il presidente dell'Inalpi. Ambrogio Invernizzi - pensiamo di aumentare ancora. Delle cinque linee produttive, attualmente già tre funzionano a doppio turno: la richiesta crescente consiglierà di estenderla anche alle altre due, con nuove assunzioni».

Era il 24 settembre 2010 quando l'Inalpi inaugurava il primo impianto di produzione di latte in polvere italiano. In un anno la torre di sprayeratura ne ha prodotta 18mila tonnellate, contribuendo a raddoppiare il fatturato della società che per quest'anno dovrebbe attestarsi globalmente sui 110 milioni di euro.

Guido Bodrato

Segue a pag. 2

di A. Battisti

I fasti delle Olimpiadi sembrano cose d'altri tempi, visto il momento economico. In attesa di capire se avremo mai i soldi per permetterci di organizzare in Italia uno degli eventi più «spreconi» che la società civile abbia mai inventato (vedi la fine che hanno fatto molti degli impianti di Torino 2006), i cittadini di Pinerolo e dintorni osservano con tristezza il degrado di una delle eredità olimpiche «collaterali». Si tratta del cosiddetto «Parco della pace», che l'Amministrazione del tempo volle per celebrare l'evento sportivo. Oggi si trova in stato di semi abbandono in attesa che l'Amministrazione decida il modo di gestirlo ed impedire così ai soliti vandali di farne ciò che vogliono. Intanto ha chiuso l'adiacente hotel «Cavaliere», che usufruì di fondi stanziati in occasione delle Olimpiadi e l'area camper non ha mai aperto.

Pag. 11 di A. Maranetto

Gianni Piccato, 52 anni Diplomatico pinerolese ambasciatore in Ecuador



S'insedierà il 1° dicembre a Quito, facendosi accreditare presso il Presidente ecuadoriano Correa. Gianni Piccato, 52 anni, pinerolese, è stato nominato ambasciatore d'Italia nel Paese sudamericano. E racconta a «L'Eco» la sua professione.

Pag. 9

di D. Arghittu

29/30 Week End	
PINEROLO Halloween al palaghiaccio	pag. 11
CUMIANA Zucche al bioparco	pag. 13
SESTRIERE Prima della neve grande castagnata	pag. 14
BOBBIO PELLICE Fira d'la calà	pag. 17
VOLVERA Raduno auto e moto d'epoca	pag. 27
RIVALTA 125 anni della parrocchia di Tetti Francesi	pag. 27
ORBASSANO Prove di aratura in centro	pag. 29
CASTAGNOLE Fiera autunnale	pag. 32
LUSERNA S.G. Gipo Farassino al S. Croce	pag. 37
VILLAR PEROSA Gisella Bein in scena	pag. 37
AIRASCA Derby con il Pinerolo Calcio	pag. 39
TORRE PELLICE Duathlon del Forte (podismo e mtb)	pag. 40
CANTALUPA Campionato giovanile di ginnastica	pag. 43
CUMIANA Campionato regionale di motocross	pag. 43

È uno degli effetti della manovra economica di metà luglio

C'è crisi? Tagliamo i presidi

A Pinerolo, Orbassano e Moretta dirigenze scolastiche presto accorpate

Anche nel Pinerolese saranno presto cancellate alcune autonomie scolastiche, con la conseguente riduzione del numero dei presidi.

Il taglio, che in Piemonte sarà in tre anni di 120 posti da dirigente, fa seguito alle disposizioni della manovra economica di metà luglio.

Le prime scuole ad essere ridimensionate, grazie all'accorpamento delle direzioni didattiche con le secondarie di primo grado, saranno quelle di Pinerolo, Orbassano e Moretta, dove ancora gli istituti inferiori sono divisi sia come vertice che come segreteria.

I nuovi istituti dovranno avere tra i mille e i 1.200 alunni in pianura e non meno di 500 in montagna, per cui l'intera rete locale sarà ridisegnata.

Le prime decisioni entro il 16 novembre.

Pag. 9

di T. Rivolo

ALLA SCUOLA MATERNA DI OSASCO NON C'È POSTO PER TUTTI: 14 BAMBINI IN LISTA D'ATTESA

Pag. 25 di A. M. Boggetto

I SANTI, TRA SAGRA E TRADIZIONI



I primi giorni di novembre, per tradizione, sono dedicati al ricordo di chi non c'è più. Tradizionale come la visita ai cimiteri è però anche la Fiera dei Santi di Luserna S.G., di carattere spiccatamente agricolo, che attira acquirenti e curiosi da tutta la regione.

(Foto Piovesana)

Pagine 21-24 di Ferrero e Arghittu

Sulla To-Pinerolo

Oltre mille pendolari in treno in due ore

Il treno da Pinerolo per Torino delle 8,41 è il più frequentato dai pendolari. Le Fs, nel rendere nota l'indagine del novembre 2010, hanno rilevato picchi medi di frequenza intorno ai 470-500 passeggeri. Anche gli altri due convogli del mattino il 6,21 e 7,54 sono affollatissimi. In senso inverso si distinguono il 6,55 da Porta Nuova e alla sera, sempre con oltre 300 viaggiatori i regionali delle 16,50 e 17,50. I viaggiatori abituali dunque amano il treno. Lo conferma la Pinerolo-Torre Pellice con una media di 70-75 passeggeri sempre nelle fasce orarie dei lavoratori e studenti. Calo notevole nelle altre corse, raramente superano i dieci utenti.

Pag. 9

di F. Franchino

Se ci credono in molti perché i privati non investono?

Pensiamo al Tav tra venti o trent'anni

DOPO UTO UGHI ANCHE LA CANTANTE NOA A STAFFARDA PER LA «SANTITÀ SCONOSCIUTA»

Pag. 37 di G.C. Chiarenza

Su un aspetto i Si Tav e No Tav si trovano quasi d'accordo: non sarà inizialmente un'opera economicamente redditizia. C'è da inventare un traffico commerciale e di passeggeri che oggi è trascurabile. Il traffico commerciale, sotto il vecchio tunnel, ha perso migliaia di tonnellate. Quello passeggeri non è odioso, ma è sbagliato vedere l'opera solo dal punto di vista del ritorno, economico, immediato. Con questa mentalità, un po' ot-

L'ECO A GIAGLIONE, UNA PACIFICA MANIFESTAZIONE

Pag. 2 di L. Sorbino

tusa, non avrebbero mai realizzato neppure il vecchio traforo ferroviario del Frejus (14 anni per costruirlo, dal 1857 al 1871), né il traforo automobilistico sempre del Frejus (18 anni, dal 1962 al 1980). Neppure il traforo del monte Bianco (opera studiata nel 1957, aperta nel 1965).

od il S. Gottardo per il quale ci vollero dieci anni, inizio lavori nel 1970.

Pier Giovanni Trossero Segue a pag. 2

COMPRO ORO
Non siamo un franchising
... PAGHIAMO DI PIU' ...
collane, medaglie, anelli, monete, denti, orologi, ecc.
VENDITA ORO DA INVESTIMENTO
Aut. Banca Italia N° 5030504
Tel. 333 5630181 - Orari: dal lunedì al sabato 9,30/13,00 - 15,00/18,30
Offerta del mese: **COMPRO STERLINE a 220 € cad.**
PINEROLO - C.so Torino, 208
ORBASSANO - Via N. Sauro, 14
GIAVENO - P.za Papa Giovanni XXIII, 6
PIOSSASCO - Via Pinerolo, 61

Crescono pubblico e spesa in questo vitale settore

Investiamo sulla cultura

Sorpresa! Gli italiani amano la cultura. Nonostante le dify coltà economiche riducano disponibilità di famiglie e singoli, le spese per i servizi culturali crescono in maniera inaspettata e considerevole. Cresce la fruizione di teatro, segnando nel 2010 un +13,5 per cento, e di concerti di musica classica (+5,9 per cento). E il Pinerolese è in perfetta linea con questo trend, con i teatri del territorio e l'Accademia di musica che hanno esaurito i loro abbonamenti.

Parallelamente però i tagli dei vnanziamenti pubblici stanno provocando disastri. Eppure la promozione culturale è uno dei doveri fondamentali di questo Paese, come recita l'articolo 9 della Costituzione.

Pag. 5 di D'Agostino e Rivolo

LE MASCHE VIVONO ANCORA NELLE FILASTROCCH E A BARGE C'È UN FESTIVAL

Pag. 3 e 19 di G. Di Francesco